

DOCUMENTO PER LA QUOTAZIONE

Offerente

First Trust Global Funds plc

(la "Società") una Società di Investimento a Capitale Variabile di diritto irlandese di tipo multicomparto costituita ed operante in conformità alla Direttiva n. 2009/65/CE e successive modifiche

Società di gestione: **First Trust Global Portfolios Management Limited**

Ammissione alle negoziazioni del Comparto della Società, con le caratteristiche di ETF indicizzato, denominato:

Comparto	Classe di azioni e valuta	ISIN
First Trust Indxx Future Economy Metals UCITS ETF	A USD	IE000UDFKE13

Data di deposito in CONSOB della Copertina: 8 febbraio 2024
Data di validità della Copertina: dal 9 febbraio 2024

La pubblicazione del presente Documento non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto. Il presente Documento è parte integrante e necessaria del Prospetto.

DOCUMENTO PER LA QUOTAZIONE

Relativo al Comparto

Comparto	Classe di azioni e valuta	ISIN
First Trust Indxx Future Economy Metals UCITS ETF	A USD	IE000UDFKE13

della

First Trust Global Funds plc

Società di gestione: **First Trust Global Portfolios Management Limited**

Data di deposito in CONSOB del Documento per la Quotazione: 8 febbraio 2024

Data di validità del Documento per la Quotazione: dal 9 febbraio 2024

A) INFORMAZIONI GENERALI RELATIVE ALL'AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI

1. Premessa e descrizione sintetica dell'OICR

Presentazione e caratteristiche dell'OICR - Descrizione generale del Comparto

First Trust Global Funds plc, con sede legale in 10 Earlsfort Terrace, Dublino 2, Irlanda (di seguito, la “Società”) è una Società di Investimento a Capitale Variabile di tipo aperto di diritto irlandese, qualificata come organismo di investimento collettivo del risparmio (definito “OICR”) armonizzato ai sensi delle Direttive comunitarie.

La Società di gestione è First Trust Global Portfolios Management Limited, con sede legale in 10 Earlsfort Terrace, Dublino 2, Irlanda, una Società di Gestione di OICVM (“UCITS Management Company”) autorizzata dalla Banca Centrale d’Irlanda (“CBI”) e registrata presso tale Autorità con il numero C185737.

La Società è strutturata a comparti, pertanto con il suo capitale azionario diviso in vari gruppi di azioni (di seguito, le “Azioni”), ognuno rappresentante un distinto Comparto di investimento della Società.

Il Comparto della Società descritto nel presente Documento di Quotazione è quello indicato sulla copertina (nel seguito, il “Comparto”).

In Italia, gli investitori *retail* (diversi cioè dagli “investitori qualificati” di cui all’articolo 100, comma 3, lett. a) del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, come definiti all’articolo 34-ter del Regolamento CONSOB n. 11971 del 1999 in materia di Emittenti) potranno acquistare e vendere Azioni del Comparto esclusivamente sul “mercato secondario”, come di seguito definito.

Il Comparto è caratterizzato da una gestione passiva, consistente nella replica dell’esposizione dell’indice di riferimento con le modalità specificate nel paragrafo *“Modalità di replica dell’Indice e prestito titoli”*, per la descrizione dell’indice di riferimento si rinvia al paragrafo *“Indice e sue caratteristiche”*.

Pertanto, le principali caratteristiche degli investimenti del Comparto consistono nel replicare passivamente l’esposizione del rispettivo indice di riferimento con l’obiettivo di eguagliarne i rendimenti (obiettivo di investimento), e ne consentono la quotazione e la negoziazione delle Azioni presso i mercati regolamentati (c.d. “mercato secondario”), nei quali tutti gli investitori avranno la possibilità di acquistare le Azioni dei Comparti messe in vendita, tra gli altri, dagli operatori istituzionali che, a loro volta, hanno sottoscritto direttamente presso l’emittente (c.d. “mercato primario”) elevate quantità di Azioni del Comparto, secondo quanto stabilito nel Prospetto (paragrafi *“Procedures for Subscriptions and Redemptions (Primary Market”*, *“Portfolio Composition File”* e *“Dealings”* della sezione *“Applications for Subscriptions and Redemptions”* del Prospetto).

Obiettivo di investimento del Comparto – Informativa sulla sostenibilità

Il Comparto ha come obiettivo di replicare, al lordo delle spese, il prezzo ed il rendimento del proprio indice di riferimento, specificato nella tabella nel successivo paragrafo *“Indice e sue caratteristiche”*.

Dal momento che il Comparto non ricade né nell’articolo 8 né nell’articolo 9 del Regolamento (UE) 2019/2088 relativo all’informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari (“SFDR”), e stante la natura dell’indice, gli investimenti sottostanti il Comparto non tengono conto dei criteri dell’Unione Europea per le attività ecosostenibili.

Politiche e limiti di investimento applicabili al Comparto

Gli investimenti del Comparto hanno ad oggetto almeno per il 90% i titoli azionari ricompresi nell'Indice di riferimento al fine di ottenerne una replica fisica, le cui modalità di attuazione sono descritte nel paragrafo “*Modalità di replica dell'Indice e prestito titoli*”. Il Comparto cerca quindi di replicare la composizione e la ponderazione dei titoli nell'Indice in modo da avere una performance allineata al 95% a quella dell'Indice.

Nella misura in cui ciò sia conforme alle Restrizioni in Materia di Investimenti (“*Investment Restrictions*”) di cui all’Allegato III (“*Schedule III*”) al Prospetto, il Comparto può anche investire – entro la misura massima del 10% del proprio NAV - in una varietà di strumenti finanziari che può comprendere strumenti del mercato monetario, titoli di Stato *investment grade* a tasso fisso o variabile, accettazioni bancarie, certificati di deposito e organismi di investimento collettivo utilizzabili da un OICR “armonizzato” ai sensi della Direttiva 2009/65/CE, definiti “*Eligible Collective Investment Schemes*” e individuati nella sezione “*Definitions*” del Prospetto, purché siano fondi di mercato monetario o abbiano obiettivi e politiche di investimento simili a quelli del Comparto. Fatto salvo quanto precede, l’investimento in OICR collegati è ammesso alle condizioni previste dal paragrafo 3.4 della citata *Schedule III* al Prospetto.

Tutti gli investimenti del Comparto (diversi dai sopra descritti “*Eligible Collective Investment Schemes*”) saranno costituiti da strumenti finanziari quotati o negoziati in Mercati Regolamentati di cui all’Allegato II (“*Schedule II – The Regulated Markets*”) al Prospetto, principalmente degli Stati Uniti. Per evitare dubbi, il Comparto non investirà in valute virtuali, né in criptovalute né in asset assimilabili.

La valuta di base del Comparto è il Dollaro USA (USD).

Di norma, il Gestore degli Investimenti non utilizzerà la leva finanziaria per il Comparto, e quindi il livello massimo di leva finanziaria del Comparto non eccederà il 100% del patrimonio netto. Inoltre, il Comparto non farà uso di strumenti finanziari derivati in genere.

Sono disponibili quotidianamente informazioni sugli investimenti del Comparto. In particolare, sono resi disponibili in ciascun giorno lavorativo sul sito www.ftglobalportfolios.com le tipologie ed i quantitativi degli strumenti finanziari e delle altre attività detenute dal Comparto, con le modalità ed alle condizioni descritte nel paragrafo “*Portfolio Holdings Disclosure Policy*” del Prospetto.

Si prevede che il *tracking error* rispetto all’indice di riferimento sia, in condizioni normali di mercato, compreso tra 0 ed il 2%.

Indice e sue caratteristiche

L’indice di riferimento del Comparto (nel seguito definito l’“Indice”) e i relativi fornitore (*index provider*), valuta e codice identificativo (*ticker*) sono i seguenti:

Indice	Index Provider	Valuta dell'Indice	Ticker dell'Indice (Bloomberg)
Indxx Global Future Economy Metals Index	Indxx	USD	IGFEMIN INDEX

L’Indice è nella versione Net Total Return (con i dividendi netti reinvestiti).

L'Indice segue le società che forniscono alle industrie i metalli e gli altri elementi che sono necessari per lo sviluppo sostenibile dell'economia del futuro e che mirano a superare nel tempo i settori tradizionalmente dominanti dell'economia.

Esso si basa sulla capitalizzazione di mercato ed è costruito dall'Index Provider secondo quanto di seguito specificato.

Per rientrare nell'universo di investimento dell'Indice, un titolo deve rispondere ai seguenti requisiti:

- quotazione in una Borsa globale
- capitalizzazione di mercato minima di 500 milioni di Dollari USA;
- volume medio degli scambi giornalieri in un periodo di sei mesi uguale o maggiore di 2 milioni o 1 milione di Dollari USA, a seconda che si tratti di mercati sviluppati e quelli emergenti;
- flottante minimo pari ad almeno il 10% delle azioni in circolazione.

Dal sopra indicato universo di investimento vengono selezionate le società per le quali almeno il 50% dei ricavi deriva da uno o più dei settori tematici elencati qui sotto:

1. Fornitori di Metalli per l'Energia Sostenibile (*Sustainable Energy Metal Providers*): società che si occupano dell'approvvigionamento e della fornitura di metalli utilizzati nella produzione di impianti solari ed eolici.
2. Metalli per le Tecnologie Future (*Future Tech Metals*): società che forniscono silicio, germanio, gallio, afnio, stagno, tantalio e indio ai produttori di chip elettronici.
3. Metalli per la Mobilità di Nuova Generazione (*Next Generation Mobility Metals*): società focalizzate sulla fornitura di metalli o composti metallici utilizzati nella produzione di batterie e veicoli elettrici.

Dall'insieme delle società con le caratteristiche sopra indicate ne vengono selezionate fino a 50 in base alla capitalizzazione di mercato; nel caso le società idonee siano meno di 50, tutte queste società idonee saranno inserite nell'Indice.

La ponderazione dei componenti dell'Indice viene inizialmente assegnata in base alla capitalizzazione di mercato, con quella dei due componenti maggiori limitata al 10% e l'eccedenza ridistribuita proporzionalmente fra gli altri componenti. Viene poi applicato agli altri titoli un massimale di ponderazione dell'8%, con l'eccedenza che viene sempre ridistribuita proporzionalmente fra gli altri componenti; la ponderazione complessiva dei componenti con più del 5% ciascuno non può superare il 40% dell'Indice. A tutti i componenti che restano viene applicato un massimale del 4,5% ciascuno, con l'eccedenza redistribuita in modo proporzionale fra i titoli ai quali non è stato applicato il massimale.

L'Indice viene ribilanciato e ricostituito due volte all'anno.

La composizione dell'Indice è disponibile nel sito:

<https://www.indxx.com/indices/thematic/indxx-global-future-economy-metals-index-pr>

Per maggiori dettagli sull'Indice si raccomanda di prendere visione della descrizione dell'Indice - paragrafo "*Index*" – nel Supplemento al Prospetto relativo al Comparto.

Modalità di replica dell'Indice e prestito titoli

L'Indice è replicato in maniera fisica dal Comparto mediante investimenti negli stessi titoli dell'Indice oppure, qualora tale investimento diretto non sia possibile, in "*depositary receipt*"

e cioè strumenti rappresentativi di titoli azionari in deposito come gli “*American Depository Receipt*”, i “*Global Depository Receipt*”, gli “*European Depository Receipt*” oppure altri strumenti similari rappresentativi di titoli nell’Indice. Come detto sopra, gli investimenti in titoli ricompresi nell’Indice – diretti o tramite *depositary receipt* – dovranno rappresentare almeno il 90% del NAV del Comparto. Si veda la precedente sezione *Politiche e limiti di investimento applicabili al Comparto* per quanto riguarda la possibilità di impieghi in strumenti finanziari non ricompresi nell’Indice.

Il Comparto può prestare i titoli del proprio patrimonio (c.d. *securities lending*), alle condizioni previste nel paragrafo “*Repurchase/reverse repurchase agreements and securities lending*” dell’Allegato IV (“*Schedule IV – Investment techniques and Instruments*”) al Prospetto, fermo restando che i proventi delle operazioni di prestito titoli – dedotte le spese per l’effettuazione delle relative operazioni – saranno versati nel patrimonio del Comparto.

2. Rischi

Si invitano i potenziali investitori a verificare i profili di rischio qui di seguito indicati, nonché a consultare il paragrafo sui profili di rischio contenuto nella sezione “*Risk Factors*” del Prospetto e l’indicatore del livello di rischio nel Documento contenente Informazioni Chiave – nel seguito definito “KID”.

Rischio di investimento

Gli obiettivi e la politica di investimento del Comparto consistono nel perseguire dei rendimenti che, al lordo delle spese, cercano di replicare la performance dell’indice di riferimento. Tuttavia, non è possibile garantire l’effettivo perseguitamento dei suddetti obiettivi ovvero la replica del rispettivo indice a causa – tra l’altro - dei seguenti fattori:

- il Comparto deve sostenere alcune spese, a differenza dell’Indice che non ne risente;
- il Comparto deve effettuare i propri investimenti in conformità alle regolamentazioni applicabili, che invece non incidono sulla formazione dell’Indice;
- (ove applicabile) la differente tempistica tra un Comparto e il suo indice rispetto al momento a cui vengono imputati i dividendi.

Il valore delle Azioni del Comparto negoziate nei mercati regolamentati potrebbe inoltre non riflettere esattamente la performance dell’Indice.

Rischio indice

Non vi è garanzia che l’Indice continui ad essere calcolato e pubblicato. Nel caso in cui l’Indice cessi di essere calcolato o pubblicato, si ricorda che esiste il diritto dell’investitore a chiedere il rimborso delle proprie Azioni a valere sul patrimonio del Comparto, con le modalità indicate nel paragrafo 4.

Rischio di sospensione temporanea della valorizzazione delle Azioni del Comparto

La Società può sospendere temporaneamente il calcolo del Valore del Patrimonio Netto (NAV) e la sottoscrizione, la conversione ed il riscatto delle Azioni di uno o più Comparti nelle circostanze indicate nel Prospetto (paragrafo “*Temporary suspension*”). L’insieme delle Azioni di un Comparto può essere riacquistato dalla Società.

Rischio connesso alla liquidazione anticipata dei Comparti

Il Comparto può essere soggetto a liquidazione anticipata nei casi previsti dal Prospetto della Società (paragrafo “*Termination*”) ed in tale evento vi è il rischio che l’investitore riceva un corrispettivo per le Azioni del Comparto detenute inferiore a quello che avrebbe ottenuto se avesse avuto la possibilità di decidere autonomamente quando vendere tali Azioni.

Rischio di cambio

Dal momento che la valuta di trattazione su Borsa Italiana delle Azioni del Comparto è l'Euro e che l'Indice è denominato in Dollari USA e contiene titoli in Dollari USA e altre valute diverse dell'Euro, gli investitori saranno esposti al rischio di cambio tra Euro e il Dollaro USA e tra l'Euro e tali altre valute diverse dall'Euro, limitatamente ai componenti dell'Indice non denominati in Euro.

Rischio di controparte

Sebbene il Comparto non replichi l'Indice in maniera sintetica, esso sarà esposto al rischio di controparte riveniente dall'eventuale utilizzo di strumenti finanziari a termine. Il Comparto è dunque esposto al rischio che la controparte non possa onorare i suoi impegni derivanti da tali strumenti.

Rischio azionario

Il Comparto è esposto al rischio di mercato connesso all'andamento dei titoli azionari che compongono il proprio portafoglio. Le oscillazioni dei mercati azionari possono determinare variazioni significative del patrimonio netto del Comparto, che possono incidere negativamente sul NAV del Comparto. Il Comparto è esposto fino al 100% al rischio azionario e il suo NAV può quindi subire un ribasso significativo. Il Comparto presenta pertanto un rischio azionario elevato.

Rischio di investimento nei mercati emergenti (applicabile alla parte delle attività del Comparto investita in mercati emergenti)

Gli investimenti in mercati emergenti possono risentire pesantemente di situazioni politiche, economiche o normative avverse. L'investimento nei mercati emergenti può non garantire lo stesso livello di protezione o informazione degli investitori che generalmente caratterizza i mercati sviluppati. Inoltre, potrebbe non essere possibile vendere i titoli in modo facile e rapido nei mercati emergenti.

Rischio di sostenibilità

Il Comparto è esposto al rischio che eventi o condizioni ambientali, sociali o di governo societario possano, se si verificano, causare un impatto negativo effettivo o potenziale sul valore dei suoi investimenti.

Le Azioni del Comparto possono essere acquistate da tutti gli investitori sul mercato di quotazione - indicato nel paragrafo successivo - attraverso intermediari autorizzati (nel seguito, "Intermediari Autorizzati"). Restano fermi per questi ultimi gli obblighi di rendicontazione di cui agli articoli 51 e 60 del Regolamento CONSOB n. 20307 del 2018 in materia di Intermediari e successive modifiche.

3. Avvio delle negoziazioni

Con provvedimento n. ETP- 000171 del 6 febbraio 2024, Borsa Italiana S.p.A. ha disposto l'ammissione a quotazione delle Azioni del Comparto nel Mercato ETFplus, "segmento ETF indicizzati – Classe 2", demandando ad un successivo Avviso la data di inizio delle negoziazioni.

4. Negoziabilità delle Azioni e informazioni sulle modalità di rimborso

La negoziazione delle Azioni dei Comparti si svolgerà, nel rispetto della normativa vigente, nel mercato di Borsa Italiana, comparto ETFplus, "segmento ETF indicizzati – Classe 2", dalle 7:30 alle 9:04 in asta di apertura, dalle 9:04 alle 17:30 in negoziazione continua, dalle

17:30 alle 17:35 in asta di chiusura e dalle 17:35 alle 17:40 in *Trading-at-last*, consentendo agli investitori di acquistare e vendere le Azioni tramite gli Intermediari Autorizzati.

Le Azioni del Comparto acquistate sul mercato secondario non possono di regola essere rimborsate a valere sul patrimonio del Comparto, salvo che non ricorrono le situazioni di seguito specificate. In particolare, in conformità a quanto stabilito dall'articolo 19-quater del Regolamento CONSOB n. 11971 del 1999 in materia di Emittenti, ove il prezzo di mercato presenti uno scostamento significativo rispetto al valore patrimoniale netto per Azione, l'investitore avrà titolo a ottenere il rimborso della propria partecipazione a valere sul patrimonio del Comparto di pertinenza. Si prega di fare riferimento alla sezione "Procedures for Subscriptions and Redemptions (Primary Market)" del Prospetto per informazioni sulle modalità di rimborso sul mercato primario. In particolare, qualora si verifichino le sopra descritte condizioni di scostamento significativo che rendono possibile il rimborso diretto delle Azioni, la Società diffonderà un apposito Avviso di Borsa e gli investitori al dettaglio italiani che hanno acquistato le Azioni sul mercato secondario si avvaranno, per l'inoltro dei relativi ordini di rimborso, degli Intermediari Autorizzati. Non sono previsti oneri di rimborso.

La Società mette a disposizione del pubblico nel sito www.ftglobalportfolios.com o eventualmente presso altri siti e/o altri information provider le seguenti informazioni ed i relativi aggiornamenti:

- il valore dell'iNAV del Comparto su base continuativa.

Il NAV per Azione di cui sopra è pubblicato anche nel sito Internet della Società all'indirizzo: www.ftglobalportfolios.com

La Società o il soggetto da questa delegato comunicheranno a Borsa Italiana al 31 dicembre le seguenti informazioni per ciascun Comparto:

- l'ultimo valore dell'azione (NAV); e
- il numero di Azioni in circolazione.

La Società informa senza indugio il pubblico dei fatti che riguardano il Comparto, non di pubblico dominio e idonei, se resi pubblici, a influenzare sensibilmente il prezzo delle Azioni, mediante invio del comunicato di cui all'articolo 66 del Regolamento CONSOB n. 11971 del 1999 e successive modifiche in materia di Emittenti.

Alla data del presente Documento le Azioni del Comparto sono quotate e negoziate nei seguenti mercati, con i seguenti *market maker*:

Comparto	Mercati	Market maker
Indxx Future Economy Metals UCITS ETF	Euronext Dublin, London Stock Exchange	Royal Bank of Canada (RBCE)

La Società si riserva la facoltà di presentare istanza per l'ammissione alle negoziazioni presso altre piazze finanziarie.

5. Operazioni di acquisto/vendita mediante tecniche di comunicazione a distanza

L'acquisto e la vendita delle Azioni possono aver luogo anche mediante "tecniche di comunicazione a distanza" (Internet), avvalendosi delle piattaforme informatiche degli Intermediari Autorizzati, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti. A tal fine, gli Intermediari Autorizzati possono attivare servizi "on line" che, previa identificazione

dell'investitore e rilascio di password e codice identificativo, consentono allo stesso di impartire richieste di acquisto/vendita via Internet in condizioni di piena consapevolezza. La descrizione delle specifiche procedure da seguire è riportata nei siti operativi.

L'Intermediario Autorizzato rilascia all'investitore idonea attestazione dell'avvenuta operazione realizzata tramite Internet, con possibilità di acquisire tale attestazione su supporto duraturo. Anche in caso di acquisti/vendite via Internet, restano fermi per gli Intermediari Autorizzati gli obblighi di attestazione degli ordini e delle operazioni eseguite previsti dal citato Regolamento CONSOB n. 20307 del 2018 in materia di Intermediari e successive modifiche.

L'utilizzo di Internet per l'acquisto/vendita di Azioni non comporta variazioni degli oneri a carico degli investitori.

Non è prevista la possibilità di chiedere via Internet direttamente alla Società il rimborso delle Azioni acquistate sul mercato secondario (rimborso peraltro subordinato alle condizioni di cui al secondo paragrafo della Sezione 4).

6. Operatore a sostegno della liquidità

RBC Capital Markets Europe GmbH, con sede Taunusanlage 17, 60325 Francoforte sul Meno, 60325, Germania, è stata nominata con apposita convenzione "market maker", relativamente alla quotazione delle Azioni sul segmento ETFplus. Conformemente a quanto stabilito dal regolamento di Borsa Italiana S.p.A., il *market maker* si è impegnato a sostenere la liquidità delle Azioni sul Comparto ETFplus assumendo l'obbligo di esporre in via continuativa prezzi (con spread massimo) e quantità (minime) di acquisto e di vendita delle Azioni secondo le condizioni e le modalità stabilite da Borsa Italiana.

7. Valore indicativo del Patrimonio Netto (iNAV)

Durante l'orario di svolgimento delle negoziazioni in Europa (dal lunedì al venerdì), ICE Data, LP, con sede legale in 55 East 52nd St., New York, NY 10055, Stati Uniti, calcola in via continuativa il valore indicativo del patrimonio netto (iNAV) del Comparto, aggiornandolo ogni quindici secondi in base alle variazioni dei prezzi dei titoli componenti i Comparti.

Il codice (ticker) del Comparto per il reperimento dell'iNAV presso l'*info provider* Bloomberg è: MINRINAV

8. Dividendi

Come indicato nella sezione "Share class features" del Supplemento al Prospetto relativo al Comparto, la classe di Azioni di cui al presente Documento di Quotazione è a capitalizzazione dei proventi, per cui non verranno distribuiti dividendi.

Nonostante quanto precede, l'entità di eventuali proventi dell'attività di gestione, la data di stacco e quella di pagamento dovranno essere comunicati alla società di gestione del mercato di negoziazione ai fini della diffusione al mercato; tra la data di comunicazione ed il giorno di negoziazione ex-diritto deve intercorrere almeno un giorno di mercato aperto.

B) INFORMAZIONI ECONOMICHE

9. Oneri direttamente o indirettamente a carico dell'investitore e regime fiscale

- a Le commissioni di gestione annuali, parte dei "costi correnti registrati ogni anno" indicati nel KID, sono applicate in proporzione al periodo di detenzione delle Azioni. La Società non

addebiterà alcuna commissione in occasione di acquisti o vendite di Azioni nel mercato secondario. Verranno addebitate agli investitori le ordinarie commissioni di negoziazione spettanti agli Intermediari Autorizzati, che possono variare a seconda del soggetto prescelto per l'operazione.

Si richiama l'attenzione degli investitori sulla possibilità che l'eventuale differenza tra il prezzo di mercato delle Azioni vendute/acquistate nel mercato secondario in una certa data ed il cosiddetto iNAV (valore indicativo del patrimonio netto) per Azione calcolato nel medesimo istante potrebbe rappresentare un ulteriore costo, non quantificabile a priori.

- b Per quanto riguarda il regime fiscale, a norma dell'articolo 10-ter della Legge 23 marzo 1983, n. 77 e successive modifiche, sui proventi conseguiti in Italia derivanti dagli organismi di investimento collettivo in valori mobiliari conformi alle direttive comunitarie e le cui quote o azioni sono collocate nel territorio dello Stato ai sensi del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, è operata una ritenuta del 26%, con aliquota ridotta del 12,50% solo per la eventuale quota dei suddetti proventi attribuibile alla parte di attività dell'OICR investita in titoli di Stato italiani e di altri Paesi indicati dall'Amministrazione finanziaria (c.d. "white list"). La ritenuta è applicata dai soggetti residenti incaricati del pagamento dei proventi medesimi, del riacquisto o della negoziazione delle quote o azioni, sui proventi distribuiti in costanza di partecipazione all'organismo di investimento, sulla differenza tra il valore di riscatto o di cessione delle Azioni e il valore medio ponderato di sottoscrizione o di acquisto delle Azioni; il costo di acquisto deve essere documentato dal partecipante e, in mancanza della documentazione, il costo è documentato con una dichiarazione sostitutiva. La ritenuta si applica a titolo d'acconto per i proventi derivanti dalle partecipazioni relative all'impresa e a titolo d'imposta in ogni altro caso.

Con Risoluzioni n.139/E del 7 maggio 2002 e n. 109/E del 16 maggio 2003, l'Agenzia delle Entrate ha fornito dei chiarimenti sul regime fiscale applicabile alle azioni dei fondi aperti quotati. In particolare in caso di OICR esteri a gestione passiva di tipo indicizzato, la ritenuta di cui all'art.10-ter della legge n. 77 del 1983 deve essere applicata dall'Intermediario Autorizzato e non dall'eventuale banca corrispondente in quanto:

- (i) le quote o le azioni di partecipazione a tale tipo di OICR, necessariamente dematerializzate, sono subdepositate presso la Monte Titoli S.p.A.; e
- (ii) i flussi derivanti dai proventi periodici e dalla negoziazione di tali titoli non coinvolgerebbero l'eventuale banca corrispondente, dato che (a) la società di gestione estera (o altro soggetto incaricato) accredita i proventi periodici dell'OICR a Monte Titoli S.p.A: in proporzione al numero di Azioni subdepositate presso di essa; (b) la società Monte Titoli accredita tali proventi agli Intermediari Autorizzati in proporzione al numero di Azioni dell'OICR subdepositate; e (c) gli Intermediari Autorizzati accreditano, infine, i suddetti proventi agli investitori in misura proporzionale al numero delle Azioni detenute.

Il regime fiscale applicabile ai trasferimenti per successione o donazione è disciplinato dal D. L. 3 ottobre 2006, n. 262, come da ultimo modificato dall'art. 1, comma 77, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007). Ai sensi del citato decreto, non è prevista alcuna imposta in caso di trasferimento di Quote a seguito di successione *mortis causa* o per donazione, a condizione che (i) in caso di trasferimento a favore del coniuge e dei parenti in linea retta, l'ammontare delle Azioni insieme agli altri eventuali beni da trasferire, per ciascun beneficiario, sia inferiore o uguale a un milione di Euro; (ii) in caso di trasferimento a favore dei fratelli e delle sorelle, l'ammontare delle Azioni insieme agli altri eventuali beni da trasferire sia inferiore o uguale a 100.000 Euro.

In relazione agli altri casi di trasferimento per successione o donazione, si applicheranno le seguenti aliquote:

Trasferimenti in favore di coniuge e parenti in linea retta (sul valore eccedente 1 milione di Euro per ciascun beneficiario): 4%

Trasferimenti in favore di fratelli e sorelle (sul valore eccedente 100.000 di Euro per ciascun beneficiario): 6%

Trasferimenti in favore di altri parenti fino al 4° e degli affini in linea retta e in linea collaterale fino al 3°: 6%

Trasferimenti in favore di altri soggetti: 8%

Se il successore o il destinatario della donazione è un portatore di handicap riconosciuto grave ai sensi della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, la franchigia è pari a 1.500.000 Euro.

Il pagamento delle imposte di successione o donazione sarà effettuato direttamente dal/dai soggetto/i obbligato/i e non tramite ritenuta da parte di un sostituto di imposta.

Il valore delle Azioni che sarà considerato ai fini della determinazione della base imponibile sarà il NAV per Azione diffuso nei modi previsti al paragrafo 9.

C) INFORMAZIONI AGGIUNTIVE

10. Valorizzazione dell'investimento

Il NAV per Azione del Comparto viene diffuso quotidianamente nel sito www.ftglobalportfolios.com

Il valore patrimoniale netto è calcolato in ogni "giorno lavorativo" (*Business Day*, come definito nel Prospetto), con le modalità indicate nella sezione "*Publication of the Price of the shares*" del Prospetto della Società.

11. Informativa agli investitori

I seguenti documenti ed i successivi aggiornamenti sono disponibili nel sito Internet della Società e, limitatamente ai documenti di cui alle lettere a), b) e c), anche nel sito di Borsa Italiana S.p.A.:

- a) le versioni in lingua italiana dei KID e l'ultimo Prospetto;
- b) il presente Documento;
- c) lo Statuto della Società;
- d) l'ultima relazione annuale o semestrale, se successiva.

Se richiesto, la Società potrà inviare la documentazione di cui sopra anche in formato elettronico mediante tecniche di comunicazione a distanza che consentano al destinatario dei documenti di acquisirne la disponibilità su supporto duraturo.

La Società pubblica su Il Messaggero entro il mese di febbraio di ogni anno un avviso riguardante l'avvenuto aggiornamento del Prospetto e dei KID pubblicati nell'anno precedente con indicazione della relativa data di riferimento.

Gli indirizzi Internet di cui al presente paragrafo sono:

Società: www.ftglobalportfolios.com
Borsa Italiana- www.borsaitaliana.it